

Governatore 2016-2017 FRANCO VENTURI

Emilia Romagna - Repubblica di San Marino

Lettera Mensile del Governatore nº 4



Segreteria Distrettuale: Via S. Stefano, 43 40125 Bologna

Tel. e Fax+39 051 221408

www.rotary2072.org Codice Fiscale 91349510379

segreteria2016-2017@rotary2072.org

E-mail:

Presidente Internazionale JOHN F. GERM

THE ROTARY FOUNDATION





Bologna, 3 Ottobre 2016

Carissimi amiche e amici rotariani,

il Rotary dedica il mese di Ottobre allo sviluppo economico e comunitario, porta all'attenzione dei Club una delle più importanti vie per contribuire ad alleviare nel mondo lo sottosviluppo e la povertà ed aumentare la comprensione tra i popoli e la pace nel mondo.

Ogni volta che visito uno dei Club del nostro distretto cerco di ricordare a me stesso, ancor prima che a tutti voi, quali siano le finalità a cui siamo chiamati. Quali siano i nostri scopi e quali le mete a cui dobbiamo tendere e verso cui il nostro lavoro dovrebbe concentrarsi.

Leggere il presente è la chiave da cui partire. Dobbiamo saper interpretare l'attualità, capire le necessità e i bisogni che come ogni aspetto della nostra vita e delle nostre comunità evolvono e si modificano.

Il nostro impegno deve crescere e seguire gli sviluppi delle sfide che ci troviamo ad affrontare.

Ognuno di noi, questo lo sottolineo con forza, può e deve essere utile alla causa comune.

Nella nostra organizzazione non esistono soggetti che non possano portare un contributo perchè essere Rotariani significa prima di tutto questo, essere utili agli altri con tutti i mezzi che ognuno di noi ha a disposizione. Siano questi mezzi professionali, morali, di sostegno economico o organizzativi. Dobbiamo avere energia ed entusiasmo, credere in quello che facciamo, non con cecità ma con la consapevolezza che il lavoro che svolgiamo può essere essenziale per la dignità e per la vita stessa delle comunità che sono soggetto dei nostri progetti.

Consideriamo sempre che essere Rotariani ci dà i mezzi per raggiungere scopi umanitari che come singoli individui non potremmo mai nemmeno sognare.

Il mondo ha bisogno di noi. Non è un modo di dire e non è di certo un trionfalismo. Il mondo ha bisogno di progetti buoni, di sforzi condivisi, di persone che combattano la povertà e che forniscano nuovi strumenti di sviluppo. Non sottovalutiamo mai le nostre capacità. Abbiamo infinite

possibilità di intervento, in tutto il mondo. Il nostro pianeta, le nostre comunità, ci pongono domande diversissime ma ad ognuna di queste c'è maniera di dare una risposta con il nostro lavoro.

Pensiamo sempre che ancora oggi, mentre vi parlo, la gran parte della popolazione mondiale vive in condizione di povertà, senza nessuno strumento per poter sperare in un futuro migliore.

Guerre, calamità, intolleranze ci pongono ogni giorno di fronte a milioni di persone che hanno bisogno di un aiuto concreto. Ovviamente non possiamo essere l'unica risposta ma possiamo essere una delle risposte e questo deve bastarci.

Ricordiamo quello che abbiamo già fatto in passato, ricordiamo i successi, ma non fermiamoci mai a considerare quanto concluso come un punto di arrivo. Ottobre è il mese dello Sviluppo economico e comunitario.

Quello che il Rotary ci chiede è di agire. A livello locale o internazionale non fa differenza. Ognuno di noi sa di avere il compito di apportare cambiamenti duraturi nelle comunità e sa di averne la possibilità partecipando ai progetti che giorno dopo giorno nascono dalla nostra organizzazione.

Cerchiamo di essere sempre aggiornati circa i progetti intrapresi dal Rotary e di esserne protagonisti.

Le sei aree di intervento in cui siamo impegnati da sempre sono sfaccettature di un impegno globale per migliorare il mondo partendo dalle comunità.

La promozione della pace. La lotta contro le malattie. La fornitura di acqua potabile. La protezione di madri e bambini. Il sostegno dell'istruzione. Lo sviluppo delle economie locali.

Sono certo che sia possibile portare il nostro contributo in ognuno di questi ambiti.

Dobbiamo essere un punto di riferimento, sfruttare la nostra forza e la nostra coesione per portare positività e per essere promotori di una maniera unica e diversa di essere utili.

Il punto di partenza è sempre lo stesso: quello di partecipare alla vita del club, interagire con gli altri soci, scambiarsi idee e punti di vista. In una parola essere un esempio di vitalità.

Grazie dell'attenzione amici, sperando di vedervi a Riccione l'8 Ottobre per l'IDIR ed il SEFR, a tutti voi e alle vostre famiglie, il mio più affettuoso e sincero augurio

Buon Rotary !!!!

Un abbraccio.

Franco